

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



Beata Vergine di S. Luca

Informatore del Santuario

Settimana 17 - 24 Aprile 2022

Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 7,30 (lodi) - 8,00 – 9,30 – 11,00 – 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*)
15,30 (*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: Via Crucis).

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per le confessioni

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 19,00

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 17 Aprile: Pasqua di Risurrezione

E' la festa centrale dell'anno liturgico. Le celebrazioni seguiranno il normale orario festivo: ore 7,30 lodi, poi messa ore: 8,00 – 9,30 – 11,00; ore 15,30 rosario e vespro, ore 17,30 messa vespertina. Questa festa è seguita dalla ottava: una settimana in cui ogni giorno è considerato giorno di Pasqua. A tutti coloro che frequentano il santuario per devozione o per interesse turistico i più sinceri:

Auguri di Buona Pasqua

Lunedì 18 Aprile: Lunedì dell'Angelo

Non è giorno festivo di precetto, ma per continuare la gioia della Pasqua e per favorire i tanti pellegrini che vengono al Santuario, si segue l'**orario festivo delle celebrazioni**, senza il canto di lodi e vespri.

Giovedì 21 Aprile:

Adorazione eucaristica per chiedere a Dio il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose. E' un momento importante da vivere con fede mentre si sosta davanti a Gesù presente sull'altare nel segno della Eucaristia. E' richiesto che quanti entrano in chiesa in questa ora, **dalle 16 alle 17** facciano una sosta di preghiera e non si perdano in visita turistica o foto, trascurando il SS.mo presente sull'altare.

Domenica 24 Aprile: Domenica in Albis o della Misericordia

E' la seconda domenica di Pasqua chiamata in Albis perché i neo battezzati (= neofiti) deponevano la veste bianca battesimale. A partire dal 30 aprile 1992 il Papa S. Giovanni Paolo II l'ha chiamata "della misericordia" per lo stretto legame con la Pasqua. (*vedi sotto*). Dopo il rosario delle 15,30: Esposizione del SS.mo e **adorazione** con canto dei vespri e solenne benedizione eucaristica.

Lunedì 25 Aprile

Liturgicamente è la festa di S. Marco evangelista, ma per l'Italia è **festa civile**. In Santuario, per favorire il notevole flusso dei pellegrini, sarà seguito l'**orario festivo** delle messe (8,00 – 9,30 – 11,00 – 17,30), non c'è la recita delle lodi o del vespro; sì al rosario ore 15,30.

AVVISI PARTICOLARI

DOMENICA DELLA MISERICORDIA

Dal 1992 la **seconda domenica di Pasqua** ha assunto la denominazione di "**domenica della misericordia**" per volere del Papa S. Giovanni Paolo II, ispirato da S. Faustina Kovaska. Dalla risurrezione di Gesù è nata la Chiesa, inviata a continuare l'opera di Gesù annunciando la sua risurrezione per donare agli uomini, attraverso la fede in lui, la misericordia di Dio; fede e misericordia che avranno il loro culmine nella celebrazione domenicale, dello "Spezzare il pane" e nella carità che si fa condivisione. In questa giornata è possibile lucrare l'**indulgenza plenaria** per il fedele che con l'animo staccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale e adempie le consuete condizioni: Confessione sacramentale; comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Papa (*Padre nostro, ave Maria, gloria*)

Nelle nuove disposizioni inerenti al covid è stata confermata dalla CEI la possibilità di ricevere la **comunione direttamente in bocca**, lasciando piena libertà di riceverla nella mani come si sta facendo al presente per chi desidera continuare come si fa adesso.

Ci stiamo avviando verso il tempo più bello e caldo. A tutti si fa invito di ricordare che **la basilica è luogo santo** perciò si richiede che tanto nel piazzale quanto dentro la chiesa si mantenga un atteggiamento di rispetto mediante un abbigliamento e un silenzio che esprima attenzione al luogo santo e a coloro che vi accedono per la preghiera. Anche il piazzale fa già parte dell'area del Santuario per cui anche all'esterno della chiesa è bene mantenere uno stile di comportamento corretto. Tutti sono invitati a fare presente questo richiamo a quanti per distrazione o perché forestieri accedano a questi luoghi con lo stile adeguato al posto. Grazie